

FINESTRA DI PREGHIERA – ogni lunedì (alle 20.00)

Cappellina di San Venanzio – Parrocchia dei Santi Fabiano e Venanzio - ROMA

Nel mese di novembre pregheremo in comunione con la Chiesa di **Israele** e questa sera, in particolare, per **la comunità monastica che abita a Tabgha**

Come Possibilmente in chiesa davanti al tabernacolo e almeno in due.

• SEGNO DELLA CROCE

MINISTRO: NEL NOME DEL PADRE, DEL FIGLIO E DELLO SPIRITO SANTO TUTTI: AMEN

• Preghiera d'inizio:

TUTTI: Come dal favo delle api stilla il miele e fluisce il latte dalla donna che ama il suo bambino, così nasce la mia speranza per te, o Dio. Come l'acqua sgorga dalla fonte, così il mio cuore effonde la lode del Signore e dalle labbra scaturisce un inno. Si allieta il mio viso della tua gioia, e del tuo amore gioisce lo spirito mio; la mia anima s'irradia del tuo splendore. Chi riceve la tua vita non vedrà la corruzione. Alleluia.

Dalle "Odi di Salomone"*

CANTO PER ACCOGLIERE L'ESPOSIZIONE DEL SANTISSIMO ALL'INIZIO DELL'ADORAZIONE:

Ministro: O Gesù, mio Dio e Salvatore,

ricevi le nostre paure

Tutti: e trasformale in fiducia!
Ministro: Ricevi le nostre sofferenze
Tutti: e trasformale in crescita!
Ministro: Ricevi il nostro silenzio
Tutti: e trasformalo in adorazione!
Ministro: Ricevi le nostre crisi
Tutti: e trasformale in maturità!

Ministro: Ricevi il nostro scoraggiamento

Tutti: e trasformalo in fede!

Ministro: Ricevi la nostra solitudine *Tutti*: e trasformala in contemplazione!

Ministro: Ricevi le nostre attese *Tutti*: e trasformale in speranza! Ministro: Ricevi la nostra vita *Tutti*: e trasformala in resurrezione!

• LETTURA DEL BRANO DEL VANGELO

Gli altri dieci, avendo sentito, cominciarono a indignarsi con Giacomo e Giovanni. Allora Gesù li chiamò a sé e disse loro: «Voi sapete che coloro i quali sono considerati i governanti delle nazioni dominano su di esse e i loro capi le opprimono. Tra voi però non è così; ma chi vuole diventare grande tra voi sarà vostro servitore, e chi vuole essere il primo tra voi sarà schiavo di tutti. Anche il Figlio dell'uomo infatti non è venuto per farsi servire, ma per servire e dare la propria vita in riscatto per molti». (Marco 10, 41-45)

^{*} Le "Odi di Salomne" sono tra i più antichi componimenti cristiani, datati intorno alla seconda metà del II secolo. Contengono una poesia altamente elaborata, commentano la liturgia soprattutto quella battesimale e pasquale di una comunità giudeo-cristiana della Siria. Il loro vocabolario ed i temi contenuti le avvicinano sia alla teologia giovannea che al mondo qumranico.

- MEZZ'ORA DI ADORAZIONE SILENZIOSA portandovi dentro l'atteggiamento suggerito dal Vangelo.
- Breve ed essenziale condivisione ("Mi ha detto qualcosa il Signore, attraverso il brano o la preghiera?")
- PRESENTAZIONE AL SIGNORE DELLE INTENZIONI LIBERE E QUELLE FISSE:
- per la Riconciliazione e il dialogo tra ebrei cristiani e musulmani preghiamo
- per l'Illuminazione piena del volto di Gesù (Figlio di Dio, Salvatore crocifisso e RISORTO) AGLI OCCHI DI ISRAELE E DELL'ISLAM preghiamo
- per L'unità delle chiese e nella chiesa preghiamo
- per La Germinazione di una chiesa viva in medio oriente preghiamo
- per Il dono di vocazioni idonee (famiglie, consacrati, sacerdoti) preghiamo

PADRE NOSTRO

ALLA FINE DELL'ADORAZIONE IL MINISTRO INVOCA E TUTTI RIPETONO:

Dio sia benedetto

Benedetto il suo santo Nome

Benedetto Gesù Cristo vero Dio e vero

Benedetto il Nome di Gesù

Benedetto il suo sacratissimo Cuore

Benedetto il suo preziosissimo Sangue

Benedetto Gesù nel SS. Sacramento

dell'altare

Benedetto lo Spirito Santo Paraclito

Benedetta la gran Madre di Dio, Maria

Santissima

Benedetta la sua Santa ed Immacolata

Concezione

Benedetta la sua gloriosa Assunzione

Benedetto il nome di Maria, Vergine e

Benedetto S. Giuseppe, suo castissimo

Benedetto Iddio nei suoi Angeli e nei suoi

Santi

- **CANTO FINALE**
- CHIEDERE AL SIGNORE LA BENEDIZIONE
- SEGNO DELLA CROCE

Cenni sul monastero e la comunità di Tabgha

La regione di Tabgha, sul lago di Tiberiade, è ricca di riferimenti evangelici. La tradizione ha collocato in questa zona del lago di Tiberiade gli episodi della moltiplicazione dei pani e dei pesci, della pesca miracolosa, del primato di Pietro ed il discorso della montagna. Proprio a Tabgha, i primi cristiani, individuarono il luogo come sede del miracolo della moltiplicazione dei pani e dei pesci costruendovi una chiesa magnificamente decorata a mosaico. Il piccolo mosaico dei pani e dei pesci, ancor'oggi visibile ai piedi dell'altere, identifica il luogo dove Gesù benedisse il pane divenuto simbolo del miracolo stesso.

L'attuale chiesa, finita di costruire nel 1982, sorge sui resti di un'antica chiesa bizantina, della quale sono ancora conservati i preziosi mosaici.

A custodire questa chiesa ed a riempirla di una presenza orante è, da alcuni anni, la comunità monastica benedettina tedesca, che oltre alla vita orante svolge in questo luogo anche accoglienza di pellegrini senza distinzione di credo o di religione. È un luogo di incontro dove si ritrovano quindi ebrei, cristiani e musulmani.